

Codice Etico e di Condotta Professionale

Introduzione

1. Società Italiana Brevetti S.p.A. (nel seguito “SIB”), fondata nel 1882, è un leader europeo nella consulenza in proprietà industriale ed intellettuale. La nostra consulenza è dedicata esclusivamente alla tutela dell’innovazione, di marchi e nomi a dominio, brevetti, modelli, design, denominazioni ed indicazioni geografiche, diritto d’autore, software e della proprietà intellettuale in genere, in ambito nazionale ed internazionale.

I nostri servizi coprono tutti gli aspetti della proprietà intellettuale, sia tecnici che legali: dal deposito in tutto il mondo alla consulenza, inclusa la difesa dei diritti esclusivi nonché la consulenza legale grazie alla collaborazione con gli avvocati dello Studio SIB LEX.

Per SIB offrire servizi di qualità significa conoscere le esigenze e gli obiettivi del cliente al fine di identificare le migliori soluzioni per la tutela e la valorizzazione dei suoi asset immateriali.

Il team professionisti SIB si compone di consulenti italiani ed europei abilitati a rappresentare i propri clienti davanti all’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM), l’Ufficio dell’Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO), l’Ufficio Brevetti Europeo (EPO), il World Intellectual Property Organization (WIPO) e l’Ufficio di Stato Brevetti e Marchi della Repubblica di San Marino (USBM).

2. SIB riconosce che l’integrità, la competenza e il rispetto delle regole deontologiche costituiscono la base della fiducia dei clienti e della reputazione professionale. Il presente Codice Etico (nel seguito “Codice”) definisce i principi e le regole di condotta cui amministratori, soci, professionisti, collaboratori, dipendenti e praticanti devono attenersi nello svolgimento delle proprie attività nonché le modalità con le quali interagiamo con i nostri partner e fornitori.

Art. 1 — Finalità

Promuovere comportamenti professionali conformi ai principi di legalità, onestà, indipendenza, diligenza e correttezza. Fornire linee guida pratiche per la gestione di conflitti d’interesse, la tutela della riservatezza (in conformità al GDPR, al Codice della Privacy Italiano ed alla policy interna), la trasparenza verso i clienti e il rispetto dei diritti dei collaboratori.

Art. 2 — Ambito di applicazione

Il Codice si applica, in quanto compatibile, a tutti coloro che, a vario titolo, amministratori, soci, professionisti, collaboratori, dipendenti e praticanti, operano nell’ambito o su istruzioni di SIB.

Art. 3 — Principi fondamentali

Tutti i soggetti interessati devono osservare i principi di diligenza, integrità, indipendenza, competenza, riservatezza, correttezza, imparzialità e non discriminazione.

Art. 4 — Riservatezza e protezione dei dati

Le informazioni e documentazioni acquisite nello svolgimento dell’attività professionale sono da considerarsi riservate e non possono essere divulgate senza il consenso del cliente, salvo obblighi di legge. SIB si attiene al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) sulla protezione dei dati con particolare riferimento all’art. 90 che riconosce il segreto professionale e al D.Lgs. 196/2003 come modificato nonché all’art. 206 del D.Lgs. 30/2005

sull'obbligo al segreto professionale dei Consulenti in Proprietà Industriale e dell'art. 4a del Codice di Condotta dell'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale. Ogni violazione della riservatezza deve essere immediatamente segnalata.

Art. 5 — Conflitti d'interesse

I membri del Consiglio di Amministrazione di SIB così come tutti i professionisti, devono evitare situazioni in cui gli interessi personali o di terzi possano confliggere con quelli dei clienti. Prima di assumere un nuovo incarico, va verificata l'eventuale sussistenza di conflitti in conformità alle regole dell'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale.

Art. 6 — Relazione con i clienti

Gli obblighi verso il cliente includono: informazione chiara sulle attività, valutazione dei rischi, stima dei tempi, trasparenza sui compensi e aggiornamenti periodici. L'accettazione dell'incarico, ove quest'ultimo non sia previsto in precedenti accordi di carattere generale o specifico con il cliente, richiede accordi scritti che definiscano oggetto e onorari.

Art. 7 — Trasparenza sui compensi

I compensi devono essere proporzionati alla natura, difficoltà e valore dell'incarico e devono rispettare i parametri per la liquidazione dei compensi dei Consulenti in Proprietà Industriale di cui al Decreto Ministeriale 04.11.2024 n. 194. Preventivi e criteri di calcolo degli onorari devono essere comunicati chiaramente e per iscritto al cliente.

Art. 8 — Pubblicità e comunicazione

Le informazioni pubbliche sullo Studio devono essere veritiere e conformi al Codice Deontologico adottato dall'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale. L'uso di social media e sito web deve rispettare la dignità della professione e la riservatezza.

Art. 9 — Rapporti tra colleghi e ambiente di lavoro

SIB promuove un ambiente rispettoso, inclusivo e privo di molestie o discriminazioni. Favorisce la collaborazione, la formazione e la crescita dei praticanti.

Art. 10 — Anticorruzione e prevenzione dei reati

1. Oggetto

Soci, professionisti, collaboratori, dipendenti e praticanti di SIB devono astenersi da qualsiasi condotta che possa configurare corruzione, concussione, induzione indebita, peculato, traffico di influenze, abuso d'ufficio o altri reati previsti dal Codice penale in danno o a vantaggio della Pubblica Amministrazione (nel seguito "PA"), o nei rapporti con soggetti che operano per conto della stessa.

2. Normativa applicabile

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Legge anticorruzione").
- Legge 9 gennaio 2019, n. 3 ("Spazzacorrotti").
- Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in tema di responsabilità amministrativa degli enti.

3. Misure di prevenzione interne

a) Identificazione delle attività con gli enti e imprese pubblici e privati cui SIB offre o presta servizi nonché con la PA e valutazione di eventuali rischi.

- b) Definizione delle modalità operative con detti enti o imprese e in genere con la PA.
- c) Aggiornamento periodico sulle misure di prevenzione.
- d) Trasparenza e tracciabilità dei documenti e delle decisioni relative ai rapporti con detti enti o imprese e PA.

4. Segnalazione e sistema disciplinare

È istituito un canale sicuro e riservato per la segnalazione di condotte sospette tramite piattaforma dedicata accessibile solo a persona incaricata dall'amministratore delegato. Le segnalazioni saranno verificate con imparzialità e garantendo protezione al segnalante. In caso di violazioni accertate, SIB adotta sanzioni proporzionate alla gravità.

5. Collaborazione con autorità competenti

SIB collabora con le autorità giudiziarie e amministrative, fornendo supporto e informazioni nei limiti consentiti dalla legge (vedi Art. 12).

Art. 11 — Diligenza professionale

I professionisti svolgono i propri incarichi con competenza e diligenza. Eventuali errori devono essere comunicati con trasparenza.

Art. 12 — Rapporti con autorità e giustizia

SIB collabora con le autorità e osserva le regole procedurali. Non si intraprendono azioni che ostacolino indagini o procedimenti.

Art. 13 — Responsabilità Sociale e Ambientale, Diversità, Equità e Inclusione, Diritti Umani

SIB promuove la Responsabilità Sociale e Ambientale e adotta politiche relativamente a Diversità, Equità e Inclusione: le relative policy sono disponibili sul sito aziendale. SIB, in linea con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, sostiene e rispetta i diritti umani come valore fondamentale affinché ogni individuo sia trattato con rispetto, equità e dignità. SIB chiede ai propri partner e fornitori di condividere lo stesso impegno verso la tutela dell'ambiente, il rispetto della dignità delle persone e dei Diritti Umani.

Art. 14 — Controllo e sanzioni

Il responsabile del personale o l'incaricato dall'amministratore delegato, ove nominato, verifica l'osservanza del Codice. Le violazioni possono comportare provvedimenti disciplinari che sono emessi a firma dell'amministratore delegato o di altro soggetto nominato da lui o dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 15 — Aggiornamento del Codice

Il Codice è soggetto a revisione periodica per adeguarsi a mutamenti normativi o organizzativi.

Art. 16 — Comunicazione al personale

Il presente Codice è comunicato a tutto il personale e ai soggetti di cui all'art. 2.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 settembre 2025 con revisioni del 14 aprile 2026.